

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II**  
**Dipartimento di Scienze Politiche**

**Seconda Edizione Corso di Alta formazione in**  
**ESPERTO IN SUPERVISIONE PROFESSIONALE DEGLI ASSISTENTI SOCIALI**  
**A.A. 2023/2024**

**OBIETTIVI FORMATIVI E ORGANIZZAZIONE DEL CORSO**

**Obiettivo del Corso**

Il corso di Alta Formazione in “ESPERTO IN SUPERVISIONE PROFESSIONALE DEGLI ASSISTENTI SOCIALI”, patrocinato dall’Ordine degli Assistenti Sociali (Consiglio della Regione Campania), ha l’obiettivo di formare laureati triennali e magistrali, iscritti all’Albo professionale, in riferimento alla funzione di supervisione del personale nell’ambito dei servizi sociali. Il progetto del corso proposto risponde a un’esigenza formativa vivamente avvertita nel settore dei servizi socio-sanitari e riveste un carattere di stringente attualità. Infatti, il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023, presentato nell’agosto 2021 dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ha individuato la Supervisione del personale dei servizi sociali fra i Livelli Essenziali delle Prestazioni in ambito Sociale (LEPS). Anche il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) indica tra le linee prioritarie quella che concerne dispositivi che migliorino la qualità dell’intervento professionale, tra i quali la supervisione può essere considerata come il principale per un Servizio sociale professionale riconosciuto come servizio pubblico essenziale (LEPS, art. 1, co. 797 legge 178/2020).

L’approccio formativo proposto dal corso consentirà ai partecipanti di acquisire conoscenze, competenze e abilità di alto livello utili nell’esercizio delle funzioni di supervisore per i professionisti dei servizi sociali e socio-sanitari. Si tratta, in linea generale, di sviluppare conoscenze e capacità di analisi della domanda di supervisione, di progettazione di un processo di supervisione, di conduzione della supervisione in gruppo e in forma individuale, di analisi degli aspetti emotivi e dei diversi tipi di dinamica che caratterizzano la relazione tra supervisore e supervisionati, ivi compresi l’analisi dell’errore e l’uso di una conoscenza critica degli indirizzi delle politiche sociali.

Obiettivo del Corso è formare dei Supervisorì degli Assistenti Sociali capaci di usare conoscenze, competenze e strumenti per aumentare il benessere lavorativo e organizzativo, rafforzare

l'identità professionale individuale e prevenire il burn-out. La pratica della supervisione richiede la presenza di un supervisore professionista esperto, in possesso di una formazione di alto livello ad hoc al fine di garantire la qualità, la riservatezza e il rapporto di fiducia con i supervisionati e con il contesto organizzativo all'interno del quale si realizza il processo. All'interno di sistemi organizzativi complessi, la supervisione è cruciale per promuovere il buon funzionamento dei servizi, per offrire adeguate risposte alle domande dei cittadini e per sostenere il benessere dei professionisti. Il supervisore deve possedere capacità in grado di attivare un processo di riflessione e autovalutazione da parte dei professionisti relativo alle attività esperite nella pratica operativa quotidiana e alla relazione con l'organizzazione di appartenenza. Il supervisore deve avere una piena conoscenza dei processi e dei modelli organizzativi dei servizi offerti dall'Ente e possedere anche competenze psico-pedagogiche, relazionali, metodologiche acquisite con una solida formazione accademica.

Il Corso, impostato sulla doppia direttrice teorica e pratico-operativa, intende fornire ai/lle partecipanti le necessarie basi teoriche, metodologiche e tecniche concernenti la supervisione professionale. I moduli teorici costituiranno l'ossatura del percorso formativo, ripercorrendo i fondamenti della professione, elementi di psicologia, sociologia, comunicazione e organizzazione, necessari per una più profonda comprensione delle dinamiche complesse e multidimensionali che intervengono durante la supervisione professionale.

I moduli laboratoriali consentiranno ai/lle partecipanti di sperimentare la pratica della supervisione professionale, anche grazie all'analisi – guidata da persone esperte – dei molteplici contesti organizzativi in cui l'assistente sociale può trovarsi ad operare, in modo tale da garantire una maggiore efficacia dell'intervento di supervisione in base alle dinamiche specifiche di ciascun ambiente.

Gli iscritti dovranno frequentare l'80% delle attività didattiche svolte. La prova di verifica finale sarà in forma scritta e orale.

### **Organizzazione del Corso**

Il corso si terrà presso il Dipartimento di Scienze Politiche e avrà un monte ore complessivo di 150, articolate in lezioni, esercitazioni e attività di laboratorio. Il conseguimento del titolo, ad esito positivo della prova finale che consiste in un elaborato scritto e una prova orale, conduce al riconoscimento di 24 CFU.

## **Organizzazione didattica**

Il corso propone un percorso didattico-formativo strutturato in 5 moduli al cui interno sono che utilizzano metodologie didattiche caratterizzate da lezioni frontali, presentazioni di *case study*, *role playing*, esercitazioni e laboratori di pratica e simulazione di supervisione

### **1) Richieste, cambiamenti e sfide poste alla professione**

- *Il Decreto Legislativo 147/17*
- *Il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 - Il Piano Nazionale di ripresa e resilienza - Missione 5 Componente 2 Sottocomponente 1.1 - Sub Investimento 1.1.4*
- *Le nuove competenze chiave nel servizio sociale*
- *Dinamiche dei gruppi di lavoro e del lavoro di gruppo*

### **2) Modelli e metodi di supervisione professionale**

- *Fondamenti definatori della supervisione ed evoluzione della supervisione in prospettiva storica*
- *Supervisione individuale di assistenti sociali*
- *Supervisione di gruppi di lavoro di assistenti sociali –*
- *Supervisione organizzativa in équipe multidisciplinari*
- *Il progetto di supervisione e la relazione di supervisione*
- *Tecniche e strumenti della supervisione professionale*
- *Valutazione e qualità della supervisione*

### **3) La rete dei servizi, analisi dei bisogni e contesti organizzativi**

- *Modelli organizzativi*
- *Progettazione, Programmazione e Gestione degli interventi e servizi sociali*

### **4) I processi decisionali**

- *Processi decisionali e responsabilità dell'assistente sociale*
- *La dimensione emotiva nei processi decisionali*
- *La dimensione etica nei processi decisionali*
- *La dimensione interculturale*

### **5) Pratiche di Supervisione**

- *Laboratori di supervisione*

I laboratori interdisciplinari per la supervisione prevedono esercitazioni pratico-esperienziali connesse ai temi approfonditi nei diversi moduli e nelle diverse discipline (monte ore complessivo 50). Gli esperti accompagneranno il gruppo di partecipanti mediante esercitazioni in simulate, role playing, sperimentazioni di strumenti..

- Laboratorio 1 Modelli e metodi di Supervisione Progettare, Modelli, metodi di Supervisione
- Laboratorio 2 Progettare e condurre una supervisione individuale o di gruppo monoprofessionale
- Laboratorio 3 Progettare e condurre una supervisione di equipe multidisciplinare
- Laboratorio 4 Scrivere una relazione di supervisione

Prova finale: 4 cfu

### Arece di Insegnamento:

Insegnamento	SSD	CFU	Ore didattica frontale
<b>Metodi e tecniche del servizio sociale</b>	SPS/07	3	15
<b>Principi e fondamenti del servizio sociale</b>	SPS/07	3	15
<b>Organizzazione servizio sociale</b>	SPS/07	3	15
<b>Pedagogia</b>	M-PED/01	1	5
<b>Psicologia sociale e di comunità</b>	M-PSI/05	1	5
<b>Psicologia dinamica</b>	M-PSI/07	1	5
<b>Sociologia</b>	SPS/07	1	5
<b>Sociologia della Devianza</b>	SPS/12	1	5
<b>Sociologia Economica</b>	SPS/09	3	15
<b>Diritto Interculturale e delle religioni</b>	IUS/11	1	5
<b>Metodi analisi e valutazione delle politiche sociali</b>	SPS/07	1	5
<b>Progettazione</b>	SPS/07	1	5
<b>Laboratorio</b>		3	50
<b>Laboratorio</b>			
<b>Laboratorio</b>			
<b>Laboratorio</b>			
Prova finale		1	
<b>Totali</b>			

**Numero ammissibili:** 60 (sessanta)

**Numero minimo per l'attivazione del corso:** 20 (venti)

**Contributo di iscrizione:** 1000 euro

**Titolo di studio richiesto:** L'accesso alla selezione è subordinato al possesso del seguente titolo di studio:

- laurea triennale nella classe L-39 (Servizio Sociale), con iscrizione all'Albo B da minimo 3 anni;
- laurea triennale nella classe 6 (Scienze del Servizio Sociale), DM 509/1999, con iscrizione all'Albo B da minimo 3 anni;;
- diploma universitario in Servizio Sociale conseguito secondo l'ordinamento previgente al DM 509/1999;
- laurea magistrale nella classe 87 (Servizio Sociale e Politiche Sociali);
- laurea specialistica nella classe 57/S (Programmazione e Gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali);
- diploma universitario di assistente sociale valido ai fini dell'accesso ai corsi di laurea specialistica, ai master e agli altri corsi di formazione post-base, ai sensi della vigente normativa (L. 3/2003, Art. 22).

Possono altresì partecipare i possessori di un titolo equivalente conseguito sulla base dei previgenti ordinamenti.

**Ulteriore requisito di accesso:** iscrizione all'Ordine degli Assistenti sociali (Albo B e/o Albo A)

**Durata del corso:** Ottobre 2024 – Febbraio 2025

**Direttore scientifico del Corso:** Prof.ssa Paola de Vivo

**Referenti del Corso:** dott. Rosario Rossi, tel. 0812538255 – mail: [rossiros@unina.it](mailto:rossiros@unina.it)